

Documento del Piano dell'Intesa Formativa

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 1C

Numero studenti: 29

Ripetenti: Raimondo Francesco

2. GRUPPO DOCENTI E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

	Relig.	Italiano	Latino	Geostoria	Lingua straniera	Matemat.	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	PA	PA	A	A	A	A	PA	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato PA=parzialmente adeguato)	A	PA.	PA	A	A	PA	PA	A	A

3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI COGNITIVI:

- ◆ Ascoltare e comprendere messaggi di diverso tipo e recepirne gli elementi essenziali;
- ◆ Leggere e comprendere testi di vario tipo (letterari e non letterari) e recepirne gli elementi essenziali;
- ◆ Memorizzare i contenuti delle diverse discipline;
- ◆ Enunciare correttamente e chiaramente i contenuti delle diverse discipline;
- ◆ Utilizzare autonomamente i contenuti appresi per rispondere a quesiti e risolvere esercizi e problemi (esercizi strutturali, traduzioni, problemi...);
- ◆ Comprendere e utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico delle diverse discipline;
- ◆ Esprimersi oralmente e per iscritto in maniera corretta, chiara, logica e pertinente all'argomento proposto;
- ◆ Effettuare semplici collegamenti tra i contenuti della medesima disciplina ed eventualmente tra quelli di discipline diverse.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- ◆ Far proprie le motivazioni allo studio proposte dai docenti per le diverse discipline;
- ◆ Prestare attenzione continuamente e concentrarsi durante l'attività didattica;
- ◆ Portare con sé e utilizzare opportunamente il materiale necessario all'attività didattica;
- ◆ Intervenire in maniera ordinata, pertinente e proficua al dialogo didattico;
- ◆ Correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dagli insegnanti;
- ◆ Valutare le proprie prestazioni sulla base dei criteri illustrati dagli insegnanti;
- ◆ Organizzare nel tempo lo studio in maniera efficace;
- ◆ Rispettare le scadenze e gli impegni didattici.

Obiettivi socio-relazionali:

- ◆ Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita dell'Istituto;
- ◆ Rispettare le persone operanti nella scuola e comportarsi con i compagni di classe in maniera rispettosa e educata;
- ◆ Rispettare ambienti, arredi e strutture dell'Istituto;
- ◆ Rispettare gli orari delle attività didattiche;
- ◆ Giustificare puntualmente le assenze e i ritardi, comunicare tempestivamente i messaggi scuola-famiglia e viceversa, portare con sé e compilare puntualmente il libretto delle valutazioni su richiesta

4. PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA : (si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

5. MODALITA' DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA:

Modalità di Insegnamento	Relig.	Italia	Latino	Geostoria	Lingua stran.	Matem.	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione in laboratorio						X	X	X	
Lezione multimediale	X				X		X	X	
Lezione con esperti									
Metodo induttivo			X	X		X	X		
Lavoro di gruppo	X								X
Discussione guidata	X	X		X	X	X		X	
Simulazione		X							
Altro (visione video)	X								

* Produzione ipertesti multimediali

** Video

*** Video in laboratorio - Escursioni

**** Verifica degli appunti – utilizzo materiale audiovisivo

***** Teatro

6. MODALITA' DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità di insegnamento	Relig.	Italia	Latino	Geostoria	Lingua Stran.	Matem.	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Colloquio	X	X	X	X		X	X	X	
Interrogazione breve	X	X		X	X	X	X	X	
Prova di Laboratorio	X							X	
Prova pratica								X	X
Prova strutturata		X	X	X		X		X	
Questionario	X	X		X			X	X	
Relazione	X	X						X	
Esercizi			X	X	X	X			X
Altro (specificare)									

* Verifica appunti – Competenze scritte: traduzione cartine mute, test, dettati

7. MODALITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Geografia	Lingua Straniera	Matem.	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Curriculare		X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurriculare			X			X			

(si veda inoltre la programmazione d'istituto)

8. ATTIVITA' COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

L'Istituto organizza varie attività integrative all'insegnamento, alcune delle quali ormai divenute tradizionali, che hanno ricaduta nell'attività didattica e in generale, alto valore formativo (potenziamento delle lingue, attività sportive e di avvicinamento alla musica ecc.). Saranno inoltre segnalate agli studenti manifestazioni ed iniziative di rilievo che si svolgeranno in ambito cittadino (mostre, conferenze, spettacoli ecc.).

9. VALUTAZIONE

QUADRO DI CORRISPONDENZA DEI VOTI AI LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze Approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica. Prova completa, approfondita e rigorosa.

10. MODALITA' DI INFORMAZIONE

Oltre alle forme istituzionali di comunicazione (C.d.c., assemblea di classe, colloqui individuali, libretto scolastico, registro elettronico) ne potranno essere attivate altre nelle forme e nei tempi richiesti dalle circostanze.

Si allegano i documenti di programmazione per ciascuna disciplina.

Il Coordinatore del Consiglio di classe
Paola Carleo

Il Dirigente Scolastico

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO
CLASSE 1C – A. S. 2018-2019
PROF.SSA CARLEO PAOLA

OBIETTIVI

- Saper leggere e comprendere un testo, selezionando i dati essenziali
- Conoscenza della struttura e delle caratteristiche del testo narrativo.
- Saper utilizzare un lessico ampio e articolato e un linguaggio corretto sia nella esposizione scritta che in quella orale.
- Saper analizzare il testo narrativo.
- Saper elaborare un riassunto
- Saper produrre testi di tipo descrittivo, narrativo ed espositivo.

CONTENUTI

Trimestre. Antologia. Il testo narrativo:La scomposizione in sequenze. Fabula e intreccio. Il tempo del racconto e il tempo della storia. Analisi dei personaggi. Lettura di fiabe e racconti.. Epica: introduzione all’epica. La questione omerica. Introduzione all’Iliade. lettura di alcuni passi dell’Iliade. Introduzione all’Odissea. Lettura di qualche passo dell’Odissea. Grammatica: l’ortografia; il verbo. Tipi di testo: il riassunto, il testo descrittivo.

Pentamestre. . Antologia . Narratore e focalizzazione: Lettura di brani tratti da romanzi. Epica:lettura di brani tratti dall’Odissea, Introduzione al poema dell’Eneide e lettura di numerosi passi. Grammatica: l’aggettivo, il pronome, l’avverbio e la congiunzione. Tipi di testo: il testo descrittivo, il testo espositivo.

METODI

L’insegnante guiderà gli allievi nello studio dei testi di antologia e dei passi tratti dai poemi epici svolgendone in classe l’analisi strutturale, stilistica, contenutistica, senza trascurare la possibilità di elaborazioni critiche.

Affinché gli allievi migliorino il proprio bagaglio culturale e linguistico, verranno invitati a leggere periodicamente dei libri, su cui poi svolgeranno brevi commenti critici o verifiche o su cui in classe verrà effettuata una discussione guidata. Alcune ore saranno dedicate all’elaborazione dei vari tipi di testo e alla correzione dei lavori svolti a casa.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo ed eventualmente utilizzo di materiali audiovisivi.

VERIFICHE

Nel trimestre verranno effettuate due verifiche scritte e due orali, nel pentamestre tre verifiche scritte e due orali. Le prove scritte saranno. riassunti o temi. Si svolgeranno anche prove scritte strutturate di grammatica a cui si attribuirà valore orale.

CRITERI VALUTATIVI

ITALIANO

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei	Contenuto per niente attinente alla traccia.

	contenuti. Atteggiamento rinunciatorio.	Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

Milano, 13-11-2017.

Il docente

PIANO DI LAVORO DI LATINO
CLASSE 1C – A. S. 2018-2019
PROF.SSA CARLEO PAOLA

OBIETTIVI

- comprensione delle strutture morfologiche e sintattiche del latino in continua comparazione con quelle della lingua italiana;
- consapevolezza della necessità dello studio mnemonico di una serie di dati che andranno, con il procedere del programma, a sommarsi gli uni agli altri;
- capacità di attuare procedimenti logici nel corso della traduzione che consentano di formulare delle ipotesi e sottoporle a verifica;
- utilizzo corretto e spedito del vocabolario.

CONTENUTI

Trimestre. Le prime due declinazioni. Aggettivi prima classe. Le quattro coniugazioni e la coniugazione mista, la diatesi attiva e passiva di indicativo presente, imperfetto, futuro. I principali complementi.

Pentamestre. La terza, la quarta e la quinta declinazione. Gli aggettivi della seconda classe. Indicativo perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore attivi e passivi; il participio presente, passato e futuro; I pronomi e aggettivi dimostrativi, identificativi e determinativi. Pronomi personali. Le proposizioni causale e temporale.

METODI

Per quanto riguarda il metodo adottato, ogni argomento viene spiegato in modo dettagliato, con numerosi esempi e con schemi di sintesi alla lavagna, cui segue l'applicazione immediata delle regole da parte degli allievi (lezione frontale). Si ritiene inoltre opportuno svolgere in classe la correzione dei lavori assegnati per casa e dedicare qualche ora per esercitazioni sul metodo di traduzione del testo latino o su argomenti che risultino particolarmente difficili agli allievi.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo e eventualmente il proiettore.

VERIFICHE

Nel trimestre verranno effettuate almeno due verifiche scritte e due orali, nel pentamestre: tre prove scritte e almeno due orali. Si svolgeranno anche prove scritte strutturate di grammatica a cui si attribuirà valore orale. Le prove scritte saranno versioni dal latino.

I

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.

5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina . Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

Milano, 13-11-2017

Il docente

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE 1 C – A. S. 2018/2019

DOCENTE Annamaria Difonzo

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Matematica biennio individua come prioritari, da intendersi come “meta ideale” cui tendere nel corso del tempo seguendo la progressiva maturazione dello studente, sono i seguenti:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio;
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi, invece sono:

1. Conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare.

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

Insiemi e Logica (periodo di svolgimento: trimestre)

Conoscenze:

- Nozioni fondamentali sugli insiemi
- Operazioni con gli insiemi (unione intersezione, differenza, partizione, prodotto cartesiano)
- Diagrammi di Eulero Venn, diagramma cartesiano.
- Enunciati e connettivi logici (negazione, congiunzione, disgiunzione, implicazione, coimplicazione)
- Logica dei predicati (insieme di verità, operazioni logiche con i predicati)

Abilità:

- Rappresentare, in vari modi, gli insiemi
- Eseguire le operazioni tra gli insiemi e applicare le proprietà ad esse relative
- Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle operazioni insiemistiche
- Utilizzare i simboli logici

Calcolo letterale (periodo di svolgimento: trimestre, inizio pentamestre)

Conoscenze:

- Introduzione al calcolo letterale
- Monomi (nozioni fondamentali, operazioni coi monomi, MCD e mcm di due o più monomi)
- Polinomi (nozioni fondamentali, operazioni coi polinomi, prodotti notevoli, divisione tra polinomi)
- Scomposizione in fattori di un polinomio (usando i prodotti notevoli e la regola di Ruffini, MCD e mcm di due o più polinomi)
- Frazioni algebriche (nozioni fondamentali, operazioni con le frazioni algebriche)

Abilità:

- Tradurre in espressione letterale un'espressione linguistica
- Stabilire se, in corrispondenza di assegnati valori delle lettere, l'espressione perde di significato
- Scrivere un monomio e un polinomio in forma normale

- Individuare monomi e polinomi uguali, simili e opposti
- Determinare il grado di un monomio e di un polinomio
- Eseguire le operazioni tra monomi e polinomi (ricorrendo, ove, possibile ai prodotti notevoli)
- Calcolare MCD e mcm tra monomi e polinomi
- Scomporre in fattori un polinomio utilizzando i prodotti notevoli e la regola di Ruffini
- Semplificare una frazione algebrica e calcolare somma algebrica, prodotto e quoziente di frazioni algebriche

Equazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: pentamestre)

Conoscenze:

- Equazioni numeriche intere e frazionarie (generalità sulle equazioni, principi di equivalenza delle equazioni, tecniche risolutive, problemi di primo grado)
- Equazioni letterali intere e frazionarie

Abilità:

- Verificare se un numero è soluzione di un'equazione
- Risolvere un'equazione numerica intera e frazionaria
- Determinare il dominio di un'equazione frazionaria
- Risolvere un problema traducendolo in un'equazione
- Discutere equazioni letterali intere e fratte
- Ricavare formule inverse

Disequazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: pentamestre)

Conoscenze:

- Disequazioni intere (nozioni fondamentali, principi di equivalenza, tecniche risolutive)
- Disequazioni frazionarie
- Sistemi di disequazioni
- Definizione di valore assoluto
- Equazioni con valori assoluti
- Disequazioni con valori assoluti

Abilità:

- Verificare se un numero è soluzione di una disequazione
- Risolvere una disequazione lineare numerica
- Risolvere ed, eventualmente, discutere una disequazione lineare letterale
- Risolvere un sistema di due o più disequazioni
- Applicare la regola dei segni alla risoluzione di disequazioni frazionarie
- Applicare la definizione di valore assoluto e le relative proprietà per la risoluzione di equazioni e disequazioni

Geometria euclidea (periodo di svolgimento: (tutto l'anno scolastico))

Conoscenze:

- Nozioni fondamentali (enti primitivi, postulati fondamentali, rette, semirette, segmenti, angoli, poligoni, congruenza tra figure piane, confronto di segmenti e angoli, somma e differenza di segmenti e angoli, misura dei segmenti, degli angoli e delle superfici)
- Triangoli (definizioni, criteri di congruenza dei triangoli, disuguaglianza triangolare)
- Rette parallele (teoremi, applicazioni ai triangoli)
- Parallelogrammi (definizione, proprietà, rettangoli, rombi, quadrati, trapezi)

Abilità:

- Svolgere dimostrazioni, distinguere ipotesi e tesi nell'enunciato di un teorema
- Comprendere i concetti di lunghezza di un segmento, ampiezza di un angolo e delle rispettive misure
- Utilizzare i criteri di congruenza dei triangoli e le loro conseguenze per effettuare dimostrazioni
- Applicare i criteri di parallelismo nelle dimostrazioni di proprietà geometriche

- Riconoscere un parallelogramma, un rombo, un rettangolo, un quadrato, un trapezio, individuandone le proprietà caratteristiche

METODI

Lezione frontale con uso della lavagna e del testo in adozione, talvolta lezione e seguente esercitazione in aula d'informatica dove ogni alunno avrà a disposizione un personal computer.

Per chiarire e consolidare gli argomenti anche e soprattutto in vista di un compito in classe alcune ore potranno essere dedicate a esercitazioni da posto e attività di recupero in itinere, con l'intervento dell'insegnante sulle singole difficoltà o anche con la collaborazione tra pari.

Agli studenti è richiesta una partecipazione attiva che potrà manifestarsi con domande, interventi, osservazioni e proposte di risoluzione di esercizi.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo in adozione (MultiMath.blu di Baroncini e Manfredi) è il riferimento sia per lo studio della teoria sia per lo svolgimento degli esercizi. Inoltre, se necessario, potranno essere forniti ulteriori testi di approfondimento e/o recupero. Alcuni argomenti soprattutto in geometria potranno essere supportati dall'utilizzo di appositi software didattici.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F.

Come stabilito dal dipartimento di Matematica, la valutazione in entrambi i periodi dell'anno (trimestre e pentamestre) sarà costituita da un numero minimo di tre valutazioni scritte e/o orali che confluiranno in un voto unico.

Le verifiche potranno comprendere di volta in volta argomenti solo algebrici, solo geometrici o algebrici e geometrici insieme e saranno di durata variabile da una a due ore.

CRITERI VALUTATIVI

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova: Voto	Orali	Scritti
≤ 2	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali. Necessità di continuo supporto per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa. Necessità di alcuni interventi per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni.	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale. Indipendenza nella risoluzione dei problemi proposti.	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi. Capacità di risoluzione dei problemi proposti in assoluta indipendenza e con uso di strategie vantaggiose.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE 1C – A. S. 2018-2019
PROF. MAURO ANDREA DI SALVO

OBIETTIVI

Il PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) descritto nel DPR 89/2010 (All. A) sul Riordino dei Licei prevede che la disciplina di Disegno e Storia dell'Arte concorra a fornire gli “*strumenti culturali e metodologici per una approfondita comprensione della realtà*”, tramite “*l'esercizio di lettura, di analisi [...] e di interpretazione di opere d'arte*”.

Alla fine del percorso lo studente avrà acquisito le competenze nell'**area metodologica** esercitando un metodo adeguato nello studio della materia; nell'**area logico-argomentativa** saprà argomentare con rigore logico l'interpretazione delle opere; nell'**area linguistica e comunicativa** saprà padroneggiare la lingua italiana e saprà comunicare i contenuti, in particolare per la stesura di testi argomentativi (specifici nelle analisi delle opere artistiche) e per la lettura di testi critici e storici di contenuto artistico; nell'**area storico-umanistica** avrà maturato la conoscenza degli aspetti fondamentali dei movimenti artistici del passato e di diversi momenti culturali attraverso lo studio delle opere e degli artisti, e sarà “*consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano*” e internazionale, “*e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo attraverso la tutela e la conservazione*”; infine l'**area matematico-scientifica e tecnologica** consentirà allo studente di comprendere, rappresentare e comunicare con precisione la realtà esistente dal punto di vista grafico, e di proporre e condividere la sua fattiva progettualità.

Più in dettaglio:

AREA	COMPETENZE
Metodologica	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile; ● Consapevolezza della specificità dei metodi utilizzati nell'ambito disciplinare del disegno e della storia dell'arte; ● Cogliere le interconnessioni tra i i metodi e i contenuti delle diverse discipline.
Logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper sostenere una tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; ● Abitudine a ragionare con rigore logico; ● Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme comunicative: opere d'arte, manuali di storia dell'arte, testi scritti, video e interviste di argomento artistico.
Linguistico-comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Dominare la scrittura in elaborati scritti a carattere artistico (sintassi complessa, ricchezza di lessico); ● Saper leggere e comprendere i testi scritti di vario genere, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato, con particolare riferimento al dominio del linguaggio specifico della materia; ● Curare l'esposizione orale; ● Sapere usare le tecnologie dell'informazione per comunicare (ad es. le tecnologie multimediali).
Storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli artisti e delle correnti artistiche più significative; ● Acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Matematico-scientifica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il linguaggio formale del disegno tecnico; ● Sapere utilizzare le procedure tipiche del <i>problem solving</i> in campo grafico; ● Sapere utilizzare le procedure tipiche del CAD per la descrizione e il progetto della realtà; ● Conoscere i contenuti fondamentali della teoria della geometria descrittiva almeno nei suoi aspetti applicativi.

La Materia di Disegno e Storia dell'Arte, quindi, anche nel Liceo Scientifico – anzi forse soprattutto nel Liceo Scientifico –, al di là delle sventanti limitazioni d'orario e delle perduranti difficoltà di inquadramento normativo nei quattro assi culturali, svolge un ruolo centrale e del tutto peculiare sia nell'ambito delle cinque aree suesposte, sia in quello delle competenze chiave di cittadinanza che concorrono al raggiungimento delle 8 competenze chiave europee.

Sul fronte della Storia dell'Arte appare come inderogabile l'obiettivo di sviluppare nello studente quella sensibilità per il territorio inteso sia come paesaggio umano sia come patrimonio artistico nazionale – e internazionale – che costituisce il fondamento inalienabile su cui costruire la coscienza responsabile del cittadino, consapevole di vivere in un paese unico al mondo per quantità e qualità del patrimonio artistico. Tale sensibilità renderà lo studente un futuro cittadino in grado di ‘partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale’ (DM 139/2007, Documento tecnico). La motivazione e la curiosità dovranno in particolare essere suscitate in modo da promuovere “*l'atteggiamento positivo verso l'apprendimento*” auspicato nel Documento tecnico del DM 139/2007.

Parallelamente, l'esercizio del Disegno consentirà di coltivare, sviluppare o stimolare le abilità logico-visive necessarie per la prefigurazione visiva e mentale, indispensabile in ambiti molteplici e diversificati, come quello scientifico, quello artistico, quello motorio. Le competenze grafiche maturate saranno inoltre anche utili al proseguimento degli studi in ambito universitario di tipo scientifico e saranno basate sulla conoscenza del linguaggio del disegno, nello specifico dei fondamenti della geometria descrittiva, anche con l'ausilio della tecnologia CAD.

In sintesi, lo studente (Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, art.2, comma 4)

- deve comprendere in modo approfondito la realtà;
- deve porsi in modo critico, razionale, progettuale e creativo di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- deve acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Per conseguire questi obiettivi generali, il lavoro dello studente deve essere caratterizzato da (Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, all. A)

- Studio in prospettiva sistematica, storica e critica;
- Pratica dei metodi di indagine caratteristici della storia dell'arte e del disegno;
- Esercizio di lettura, analisi, interpretazione di opere d'arte;
- Pratica dell'argomentazione e del confronto;
- Cura dell'esposizione orale e scritta con modalità corretta, pertinente, efficace e personale;
- Uso di strumenti multimediali a supporto dello studio.

Obiettivi formativi generali: Disegno e Storia dell'Arte

- Promozione della cittadinanza attiva e dei principi di legalità, recuperando l'originario e perduto legame fra Bellezza e Giustizia, alle radici della cultura occidentale.
- Promozione della cittadinanza attiva attraverso la conoscenza del patrimonio culturale.
- Promozione della cittadinanza attiva attraverso la conoscenza dell'opera di artisti, architetti e mecenati e delle relazioni fra l'arte e la cultura scientifica, filosofica e letteraria di un certo tempo e luogo.
- Promozione della cittadinanza attiva attraverso la consapevolezza di essere parte agente di un più vasto "progetto della memoria" in un dato luogo e in un dato tempo.
- Promozione dell'importanza della conservazione e della trasmissione responsabile del patrimonio culturale.
- Sensibilizzazione degli studenti alla conoscenza, coscienza e partecipazione attiva al bene della città e del territorio nel senso più ampio del termine.
- Formazione di cittadini migliori.
- Promozione della cultura digitale e dell'uso educativo delle nuove tecnologie attraverso una didattica ad alto contenuto tecnologico in cui sono anche gli studenti, guidati dai docenti, a realizzare materiali per la comunità e materiali didattici per altri studenti.
- Promozione delle competenze tecniche e linguistiche per comunicare con la multimedialità e le Nuove Tecnologie in Rete.
- Promozione della capacità di considerare la realtà "tridimensionalmente" per identificare le più efficaci modalità di interazione con essa e comunicare univocamente attraverso il disegno per sviluppare la propria progettualità.
- Educazione al lavoro di gruppo e per obiettivi e allo sviluppo creativo delle competenze individuali.
- Sviluppo progressivo di una sperimentazione concreta delle direttive ministeriali sulla didattica multidisciplinare per competenze.
- Sperimentazione di una didattica relazionale conseguente all'uso delle nuove tecnologie (ad es. "students to students teaching" e "flipped classroom").
- Acquisizione di un metodo di lavoro basato sul project management.

Obiettivi cognitivi generali di Disegno e Storia dell'Arte

Per gli obiettivi cognitivi generali di Disegno e Storia dell'Arte si fa riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 ex art 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento

Obiettivi cognitivi specifici di Disegno e Storia dell'Arte per la classe Prima

DISEGNO:

- Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla costruzione geometriche di figure piane
- Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla comprensione dello sviluppo di proiezioni ortogonali semplici di solidi inseriti nello spazio
- Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici.

- Usare consapevolmente gli strumenti del disegno

STORIA DELL'ARTE:

- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche fra l'inizio della presenza dell'uomo all'epoca romana.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei prodotti artistici appartenenti a civiltà diverse (dimensione diacronica) e/o ad aree geografiche differenti (dimensione sincronica) fra l'epoca preistorica e l'epoca Romana. Comprendere i rapporti fra produzione artistica nell'ambito materiale e produzione di senso nell'ambito immateriale a partire dall'arte Preistorica;
- Comprendere le connessioni e le differenze fra i vari periodi artistici in funzione dell'evoluzione culturale;
- Essere consapevole del particolare patrimonio artistico del proprio territorio;
- Comprendere l'importanza delle stratificazioni simboliche nell'arte;
- Comprendere i fondamenti della statica delle strutture curve;
- Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto).

PROGRAMMAZIONE GENERALE**DISEGNO – TRIMESTRE**

Nuclei Tematici Essenziali	Macro Contenuti Disciplinari	Abilità
Costruzioni geometriche	Costruzioni geometriche elementari e di figure piane	Lo studente memorizza e utilizza le regole alla base delle costruzioni geometriche primarie, sa risolvere problemi di geometria elementare (bisettrici, ortogonali, ecc); sa costruire poligoni di n. lati dal centro del cerchio circoscritto e dal lato; sa costruire raccordi, tangenti e curve coniche (ellisse, iperbole e parabola) per le necessarie ricadute nei corsi di matematica e fisica. Lo studente è in grado di organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili

DISEGNO – PENTAMESTRE

Nuclei Tematici Essenziali	Macro Contenuti Disciplinari	Abilità
Proiezioni ortogonali	Introduzione alle proiezioni ortogonali	Lo studente acquisisce il significato di proiezione ortogonale, sa inserire nello spazio ortogonale una figura secondo una traccia assegnata.
	Esercizi di sviluppo di proiezioni ortogonali di punti, segmenti, figure piane e/o solidi retti accostati e sovrapposti	Lo studente esegue e applica le proiezioni ortogonali per rappresentare figure piane e solide variamente situate nei piani ortogonali. Lo studente acquisisce gradualmente la capacità di visualizzare un problema progressivamente complesso nello spazio tridimensionale attraverso viste bidimensionali (abilità di astrazione dalla realtà tridimensionale alla visione bidimensionale). Lo studente utilizza in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate. Lo studente sa risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati.
Eventuale approfondimento	Sezione e rettangolo aureo	Lo studente sa costruire sezioni e figure auree e sa riconoscerle e decodificarle nello studio della storia dell'arte e del mondo intorno a lui.

STORIA DELL'ARTE – TRIMESTRE

Nuclei Tematici Essenziali	Macro Contenuti Disciplinari	Abilità
Introduzione propedeutica al corso di Storia dell'Arte	Cosa è l'arte? Esiste una storia dell'arte? Approfondimento: La luce e le onde elettromagnetiche. La fisiologia dell'occhio e il meccanismo della visione. Le	Lo studente comprende il valore centrale ma relativo delle arti in relazione alla posizione spaziale e temporale delle culture umane. Lo studente conosce i meccanismi fondamentali attraverso cui vediamo il mondo e le leggi della percezione coinvolte con le arti visive. Lo studente è consapevole degli elementi scientifici

	<p>illusioni ottiche. Le teorie del campo visivo. Le leggi della Gestalt. Elementi di comunicazione visiva.</p>	<p>e tecnici di base connessi alla visione e alla comunicazione attraverso immagini.</p>
L'arte preistorica	<p>Origini ed evoluzione dell'uomo nelle varie età della preistoria, prime testimonianze architettoniche, pittoriche, scultoree.</p>	<p>Lo studente comprende i termini fondamentali delle cause antropologiche, fisiche e tecnologiche dello sviluppo culturale umano nella preistoria. Il concetto di antropizzazione, l'angoscia di morte e il mondo "femminino". Lo studente comprende cause e dinamiche della nascita dell'arte-magia e del suo sviluppo fra Paleolitico e Neolitico. Lo studente sa riconoscere e comprende il processo di progressiva astrazione che conduce alla nascita delle culture "storiche". La nascita dell'architettura e della progettazione ambientale: cause, tecniche, evoluzione ed esempi significativi. Lo studente conosce ruolo e significato simbolico dell'uso della pietra in architettura, oltre alla classificazione e alle caratteristiche fondamentali dei principali litotipi utilizzati. Lo studente comprende i significati importanti della presenza dell'uomo e conosce gli elementi base dell'architettura nonché i primi esempi di presenza umana a livello pittorico artistico.</p>
L'ingresso nella storia	<p>Le civiltà della "mezzaluna fertile": le civiltà della Mesopotamia e dell'Egitto. Ev. approfondimento: le altre civiltà medio-orientali. Ev. approfondimento: l'evoluzione delle costruzioni piramidali e templari e del loro significato nel corso della storia, dalla ziqqurat di Eridu alle piramidi nubiane.</p>	<p>Lo studente comprende come cambino ruolo e caratteristiche dell'arte nelle prime civiltà storiche, tali non solo per l'invenzione della scrittura. Lo studente comprende la portata e il senso della nascita dell'architettura "matematica" e modulare, e la nuova complessità progettuale degli ambienti antropici. Lo studente conosce i significati connessi alla rappresentazione (figurativa e/o simbolica) della figura umana attraverso le arti. Lo studente conosce gli esempi principali dell'arte sumera, babilonese, assira ed egizia e sa metterli in relazione con l'evoluzione culturale e tecnologica di quei popoli.</p>
L'arte del Mediterraneo: l'arte cicladica, minoica e micenea	<p>Lo sviluppo dell'epoca con particolare attenzione all'architettura attraverso la formazione della città, la rappresentazione della figura umana e lo sviluppo della ceramica</p>	<p>Lo studente riconosce le peculiarità dell'arte cicladica. Lo studente riconosce le peculiarità dell'arte minoica e di quella micenea. Lo studente conosce gli elementi fondamentali della cultura minoico-micenea e le sue ricadute in campo artistico, simbolico, architettonico e urbanistico, attraverso una scelta di opere fondamentali.</p>

STORIA DELL'ARTE – PENTAMESTRE

Nuclei Tematici Essenziali	Macro Contenuti Disciplinari	Abilità
Arte Greca	<p>Alle origini dell'arte greca: elementi epistemologici e critici.</p> <p>Elementi stilistici e culturali in arte greca nel corso della storia dal medioevo ellenico all'ellenismo.</p> <p>La scultura.</p> <p>La ceramica e la ceramografia.</p> <p>L'architettura, con particolare riferimento a quella templare e alla sua evoluzione</p> <p>Il teatro.</p> <p>La città greca e la sua evoluzione.</p> <p>Opere di architettura, scultura e produzione artigianale greca.</p> <p>La produzione artistica della Magna Grecia.</p>	<p>Lo studente comprende come le peculiarità linguistiche e semantiche dell'arte greca si costituiscono diacronicamente a partire dalla formazione del concetto greco di bellezza/giustizia in relazione allo sviluppo del pensiero filosofico.</p> <p>Lo studente riconosce le caratteristiche linguistiche, stilistiche e le opere principali dei periodi in cui viene convenzionalmente articolata l'arte greca.</p> <p>Lo studente conosce la peculiare concezione spaziale alla base dello sviluppo dell'architettura e dell'urbanistica greca.</p> <p>Lo studente sa mettere in relazione lo sviluppo delle arti con le caratteristiche culturali, sociali e tecniche dei periodi di riferimento.</p> <p>Lo studente riconosce le cause della peculiare evoluzione dell'arte greca dalle origini all'ellenismo.</p> <p>Lo studente comprende le problematiche tecniche e simboliche connesse all'epoca oggetto di studio.</p> <p>Lo studente comprende le differenze dei periodi dell'epoca greca.</p> <p>Lo studente comprende le peculiari contaminazioni della produzione artistico-architettonica delle colonie della Magna Grecia.</p>
L'arte nella penisola italiana prima di Roma	<p>Origini ed evoluzione dell'arte etrusca con particolare riferimento all'architettura sepolcrale, templare, alle cinte murarie, alle arti plastiche e alla pittura.</p>	<p>Lo studente sa riconoscere peculiarità e contaminazioni culturali fra le popolazioni italiche e il mondo greco-orientale</p>
Arte romana	<p>Ruolo ed evoluzione dell'arte a Roma dalla fondazione al tardo impero con particolare riferimento agli elementi culturali, tecnici e ai monumenti fondamentali in architettura e scultura.</p> <p>Architettura e ingegneria a Roma: il calcestruzzo romano, le opere murarie e le tecniche costruttive alla base delle principali tipologie architettoniche. Gli ordini</p>	<p>Lo studente riconosce le peculiarità dell'arte romana e le sue contaminazioni con l'arte degli etruschi, del mondo greco e dei vari popoli assoggettati nel corso dei secoli.</p> <p>Lo studente conosce gli elementi fondamentali della tecnologia costruttiva romana e delle sue ricadute in campo artistico, simbolico e urbanistico, oltre ai principali monumenti della romanità.</p> <p>Lo studente riconosce come la peculiare evoluzione delle arti nel mondo romano sia propedeutica all'evoluzione artistica del Medioevo.</p>

	vitruviani e il loro ruolo. Arte aulica e arte plebea. Ponti, strade, acquedotti. Templi, terme, fori, archi, teatri e anfiteatri. Le principali tipologie abitative. Cenni alla pittura (i quattro stili, tecnica dell'affresco) e alla scultura romana, il genere del ritratto.	
--	---	--

METODI

Lezioni frontali con l'ausilio della LIM e di G Suite for Education – uso di Google Drive e Google Classroom– Classe rovesciata con attività laboratoriali e didattica delle competenze.

Lezione frontale	Lezione guidata	Lavoro di gruppo	Ricerca individual e	Altro (<i>specificare</i>)
☐	☐	☐	☐	Flipped Classroom, attività laboratoriali e didattica delle competenze con l'ausilio di internet e con lavagna digitale interattiva

L'esposizione della materia avviene tipicamente o con lezione frontale e coinvolgimento della classe tramite domande, o in modalità flipped, o integrando le due modalità a seconda della situazione della classe. La didattica del Disegno verte sull'acquisizione progressiva non soltanto delle tecniche di rappresentazione grafica previste dalla normativa, ma anche sullo sviluppo graduale della capacità "immaginale" di rappresentazione spaziale di oggetti e problemi da vari punti di vista; capacità che, unita alla necessaria precisione e scientificità della visualizzazione, possa costituirsi come patrimonio intimo e forma mentis della persona-discente in formazione. La didattica della Storia dell'Arte mira alla formazione di una consapevolezza culturale autonoma e consapevole in cui la conoscenza del patrimonio storico artistico, del modo in cui si forma in relazione al tempo e ai luoghi e dei suoi significati per l'essere umano sono elemento fondamentale e fondante per l'individuo e per il cittadino di oggi e di domani, soprattutto in un Paese come l'Italia che per esso soprattutto si caratterizza nel mondo.

La didattica si completa con il recupero costante degli argomenti affrontati precedentemente e con attività integrative per via informatica (email, social), volti al chiarimento e al consolidamento sia dei temi del corso sia delle specifiche abilità di rielaborazione critica in vista delle verifiche in classe.

Le immagini e i filmati utilizzati in classe, gli esercizi svolti in classe ed altri di approfondimento possono essere inviati via email agli studenti. Di norma, tutti i materiali usati in classe, sia di Disegno sia di Storia dell'Arte, gli esercizi di Disegno svolti in classe o assegnati a casa e molti compiti in classe sono disponibili su cloud condiviso dal docente, che li sviluppa a cad sotto forma di file pdf passo passo.

MEZZI E STRUMENTI

Indicare i mezzi/strumenti (testi, eventuali sussidi didattici, attività di laboratorio, ecc.) che si prevede di utilizzare

Libri di Testo:

- **Disegno**
G.Dorfles e altri, Disegno e realtà - con laboratorio, Atlas
- Database di disegni ed esercizi svolti disponibili su cloud condiviso
- **Storia dell'Arte**
G.Dorfles (a cura di) – Capire l'arte ed. blu – Atlas
Database di immagini, testi, filmati, schemi geometrici, siti ad hoc e bacheche virtuali disponibili su cloud condiviso o via mail
- **Testo integrativo consigliato:** G.Dorfles (a cura di) – Capire l'arte ed. blu – Atlas
Dopo ampia discussione con la classe si decide che il testo consigliato sarà utilizzato come testo guida.

Spazio Cloud protetto	Laboratorio informatico	Laboratorio audiovisivo	Altro (specificare)
☐	☐	☐	In aula: Computer con tavoletta grafica, CAD e software grafici, LIM. Collegamento web. Integrazione mail e social.

- Laboratorio di Disegno, uso della LIM e dei dispositivi personali per didattica con classe rovesciata e BYOD, uso di G Suite for Education nelle sue varie declinazioni (es. Classroom) e integrazioni (es. Padlet, TES, ecc)

VERIFICHE

STRUMENTI DI VERIFICA				
Verifiche orali	Verifiche scritte	Relazioni	Questionari	Altro (specificare)
☐	☐	☐	☐	Disegni, test a PC, rubriche di valutazione, esercizi alla lavagna
VERIFICHE MINIME PROGRAMMATE				
Periodo	disegno	Storia dell'arte	formative	sommative
I Trimestre	1	1	1	1
II Pentamestre	2	2	2	2

Sono previste, per ogni periodo (trimestre/pentamestre), almeno due verifiche scritte fra Disegno e Storia dell'Arte (queste ultime strutturate come quesiti a risposta aperta, in conformità alle tipologie previste dalla normativa sull'Esame di Stato per la terza prova - D.M. n. 429 del 20/11/1999 e successive integrazioni) nelle quali lo studente dovrà mostrare di avere assimilato i concetti, i temi, le opere e gli argomenti affrontati a lezione e sul libro. Nel corso dell'anno si valuteranno altre modalità di verifica per tenere conto dell'evoluzione inesausta delle scelte ministeriali sull'esame di Stato.

Compatibilmente col tempo a disposizione, si cercherà di somministrare il massimo numero di verifiche orali.

NOTA: le verifiche scritte e orali sono effettuate secondo quanto previsto dalla CM 18 ottobre 2012 n. 89 e successive integrazioni, dal POF di Istituto e da quanto deliberato in sede di riunione di Dipartimento disciplinare di inizio anno.

Il tempo concesso per ogni prova è generalmente di 1 ora in disegno e di 40 minuti per Storia dell'Arte.

CRITERI VALUTATIVI

DISEGNO

- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti.
- Uso degli strumenti del disegno geometrico
- Rispetti delle consegne nella produzione degli elaborati grafici
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare

STORIA DELL'ARTE

- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte
 - Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Capacità di stabilire connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e collegamenti interdisciplinari.

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate ; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Si fa inoltre presente che per quanto riguarda **Storia dell'Arte**, i voti sintetici sopra riportati saranno composti secondo la seguente tabella indicativa

Elementi di valutazione	Peso relativo
1. Conoscenza Argomenti (la votazione massima sarà attribuita in presenza di una conoscenza piena e completa degli argomenti - momenti storici, movimenti artistici, testi visivi, autori ed opere, della capacità di operare collegamenti logici e storico-culturali all'interno della disciplina e/o nel contesto storico generale, della capacità di elaborazione di un approccio critico alle tematiche disciplinari -)	70%
2. Espressione e terminologia specifica (la votazione massima sarà attribuita in presenza di un uso rigoroso e pertinente della terminologia specifica, di correttezza logico-argomentativa, espressività, precisione e fluidità)	30%

per quanto riguarda **Disegno**, i voti sintetici sopra riportati saranno composti secondo la seguente tabella indicativa

Elementi di valutazione	Peso relativo
1. Correttezza contenutistica dell'elaborato (la votazione massima sarà attribuita in presenza di una conoscenza piena, completa e coerente degli argomenti coinvolti nel disegno)	60%
2. Precisione grafica (la votazione massima sarà attribuita in presenza di un uso rigoroso delle convenzioni grafiche, di assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, di ordine e pulizia complessivi)	40%

Milano,

Il docente

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE 1 C– A. S. 2018-2019
PROF. RIERA ADRIANA

OBIETTIVI COGNITIVI

Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
Vincere resistenze a carico naturale.
Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile.
Avere un controllo segmentario del proprio corpo.
Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale.
Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
Essere in grado di realizzare un semplice avviamento e relativa fase di allungamento muscolare di una lezione.

OBIETTIVI FORMATIVI

Nel primo biennio, dopo aver verificato i livelli di apprendimento conseguiti nel corso del primo ciclo dell'istruzione, sarà dedicato un percorso didattico specifico atto a colmare eventuali lacune, e a definire e ampliare negli studenti le capacità coordinative e condizionali per permettere loro di realizzare schemi motori complessi che possano permettergli di affrontare diverse attività motorie e sportive.

CONTENUTI

Miglioramento della resistenza generale e specifica; velocità; forza;

metodi di allenamento e tests motori: 30m., 60m, reattività, forza arti inferiori e superiori, addominali.

Miglioramento della coordinazione, destrezza, equilibrio attraverso esercizi in forma singola ed in coppia, con l'ausilio di funicelle e palle di diverse dimensioni e peso; esercizi di acrosport.

Verifica attraverso percorsi a tempo ed esercizi individuali. Studio di una progressione alla spalliera

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, verifica attraverso tests pratici.

Basket: fondamentali individuali e applicazione nel gioco partita, verifica su un percorso prestabilito.

Atletica: salto in lungo, getto del peso, velocità, staffetta 4x100. Gare di atletica scolastiche maggio 2019

Giochi propedeutici: pallaprigioniera, dodgeball, 10 passaggi.

Tennis tavolo : partite singole e in doppio.

Badminton : studio dei vari colpi , regole di gioco e partite in singolo e in doppio.

Argomenti teorici : principali movimenti e posizioni, l'allenamento modalità di esecuzione dello stretching , principali nozioni di pronto soccorso

USCITE DIDATTICHE

E' stata effettuata l'uscita sportiva all'**area Multisport del Forum di Assago il 24 Ottobre 2018** dove gli studenti hanno praticato :Fit Combat, Zumba, Tiro con l'arco, Bowling.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcuni attività, più a rischio di infortunio, saranno

affrontate in modo prevalentemente analitico.

MEZZI E STRUMENTI

Il materiale utilizzato sarà quello messo a disposizione della scuola, implementato dall'insegnante con palle di gomma, palline da tennis, palline da giocoleria, racchette da badminton.

VERIFICHE

Le verifiche saranno almeno due nel primo trimestre e non meno di tre nel pentamestre. Saranno pratiche, mentre per gli esonerati sono previsti test scritti a risposta multipla.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Vedi griglia di valutazione)

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curricolo. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo e l'efficacia del processo didattico attuato.

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazioni e	Rispetto delle regole	Impegno	Conoscenze ed abilità
10	ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
9	distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
8	buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
6	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale Parziale
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai o mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai /mai)	Non conosce

PIANO LAVORO 1C
ANNO SCOLASTICO 2018-2019
MATERIA: INGLESE
Prof. Oldrini Andrea

OBIETTIVI

Obiettivo formativo principale è quello di sviluppare una autonomia nell'uso della lingua in situazioni di carattere generico e in situazioni di carattere specifico. Gli studenti dovranno essere in grado di sviluppare una indipendenza linguistica tale da poter gestire la fase comunicativa in situazioni di diverso carattere. Priorità quindi all'aspetto comunicativo della lingua, e attenzione all'aspetto strutturale unicamente in funzione di quello comunicativo. Svilupperò inoltre un approccio task based, lavoreremo quindi anche su competenze trasversali in cui sarà inserito l'utilizzo della lingua inglese.

Come obiettivi cognitivi mi concentrerò sulla acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale, sull'uso adeguato dei diversi strumenti didattici e sullo sviluppo delle capacità di esporre in modo chiaro alcuni argomenti fondamentali prescelti con l'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline.

	VOCABULARY	GRAMMAR	ACTIVITIES
UNIT 1	everyday routines, collocations with do, play, go, feel, medical problems	adverbs of frequency, revisione present simple, present continuous, ing o infinito con sostantivi, aggettivi e verbi	simulazione con drammatizzazione di una situazione dal dottore
UNIT 2	sport, word building suffixes, use of like	modal verbs, verbi, aggettivi e sostantivi che reggono il gerundio	descrivere le regole di una competizione e parlare di uno sport
UNIT 3	ways of travelling, transport nouns, taking transports	comparatives, superlatives, as..as, comparatives modifiers	descrivere alla classe un mezzo di trasporto del futuro, nella forma di una relazione
UNIT 4	risks and challenges, personal qualities	past simple, past continuous, past perfect simple, past perfect continuous, narrative tenses	raccontare e scrivere una storia su una sfida
UNIT 5	materials, recycling, problemi legati all'ambiente	quantifiers, inclusi i composti	scrivere e presentare una relazione su una tematica ambientale
UNIT 6	life events, describing age, use of get	future forms, incluse future perfect e future continuous	pianificare un viaggio del futuro
UNIT 7	jobs, works e tutto quello che è necessario per trovare un lavoro	present perfect, simple e continuous in tutte le sue forme, prepositions of place and movement	scrivere un cv ed affrontare un colloquio di lavoro.
UNIT 8	technology	condizionali e periodi ipotetici tipo 0, 1, 2 e 3.	scrivere una relazione e esporla ad un pubblico circa un importante invenzione tecnologica
UNIT 10	advertising a product	passivi	descrivere e

			pubblicizzare un prodotto
UNIT 11		reported speech	

METODI

Il metodo di insegnamento è di carattere comunicativo, proporrà quindi un tentativo di inserire lo studente in una dimensione specifica, chiedendo di affrontare dei compiti talvolta più generici, talvolta più specifici, ma sempre di chiara matrice comunicativa. Il riferimento alla situazione di vita reale sarà sempre presente, e la modalità di relazione con lo studente sarà task based. In questo senso agli studenti verrà chiesto di affrontare e risolvere compiti che necessitano competenze ampie non solo di carattere linguistico.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati strumenti multimediali come la lavagna interattiva e il costante utilizzo di proiettore in classe. Verrà inoltre creata una classe virtuale con l'applicazione google classroom in cui gli studenti potranno interagire e verrà utilizzata anche come tentativo di flipped classroom.

VERIFICHE

Le verifiche saranno scritte, con test strutturati in cui verranno testate sia le competenze strutturali che quelle comunicative. Mediamente saranno svolte mensilmente, alla chiusura di ogni unità didattica. Le verifiche orali saranno invece impostate su lavori di scrittura prodotti a casa ed esposti durante la lezione.

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE
CLASSE 1 C – A. S. 2018-2019
PROF. CARLO ANDREA COSMI

OBIETTIVI

Obiettivi formativi:

- Stimolare ad osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici
- Far comprendere la relazione esistente tra fenomeni microscopici e fenomeni macroscopici.
- Stimolare al rispetto dell'ambiente e alla valutazione dell'impatto ambientale legato all'attività antropica.
- Stimolare la consapevolezza della dimensione storica delle scienze
- Far comprendere l'importanza dell'osservazione, della sperimentazione e dei procedimenti di classificazione.
- Saper trovare collegamenti all'interno della disciplina

Obiettivi cognitivi:

- Saper leggere grafici, tabelle e formule chimiche comuni.
- Saper leggere ed interpretare un semplice testo scientifico.
- Comprensione del concetto di modello nell'ambito scientifico.
- Comprensione delle dinamiche endogene ed esogene che caratterizzano il pianeta.
- Consapevolezza della dimensione temporale inerente ai fenomeni geologici.
- Comprensione della relazione tra fenomeni geologici e fattori astronomici.
- Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI

Trimestre

- Introduzione di principi di chimica generale:
 - Atomi e molecole
 - Sostanze pure: elementi e composti
 - Miscugli omogenei (le soluzioni) e miscugli eterogenei
 - Linee essenziali del modello atomico di Bohr
 - Legame covalente e legame ionico
 - Le equazioni chimiche
- Geologia
 - I minerali
 - Le rocce
 - I fenomeni vulcanici
 - I fenomeni sismici

Pentamestre

- Geologia
 - La teoria della tettonica delle placche
 - L'atmosfera
 - L'idrosfera
- Astronomia
 - Moti della Terra
 - La sfera celeste

METODI

- Lezioni frontali in cui gli studenti sono costantemente sollecitati ad intervenire in merito alle spiegazioni fornite dal docente, al fine di verificare l'attenzione ed il processo di apprendimento.
- Attività di laboratorio condotte dall'insegnante coadiuvato dal tecnico di laboratorio; gli studenti lavoreranno in gruppi di quattro-cinque seguendo rigorosamente le indicazioni fornite loro.
- Esecuzione in classe di esercizi atti a evidenziare l'acquisizione concettuale e favorire l'elaborazione delle nozioni apprese.

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Articoli tratti da riviste di divulgazione scientifica (Le Scienze)
- Strumenti multimediali
- Laboratori

VERIFICHE

- Prove orali:
 - Interrogazioni brevi su singoli argomenti spiegati nelle lezioni immediatamente precedenti (con esclusione degli argomenti dell'ultima spiegazione); tali interrogazioni non sono programmabili (sono effettuate tendenzialmente ad estrazione) in quanto lo studente deve tenersi al passo con le spiegazioni ed è perciò tenuto a studiare sistematicamente
- Prove scritte:
 - Prove sommative programma svolto in un'intera unità didattica, che permettano di evidenziare la capacità dello studente di organizzare le proprie conoscenze.

Le prove scritte avranno un peso determinante nella valutazione complessiva dello studente, in quanto permettono di verificare il grado di integrazione delle nozioni acquisite al di là della mera ritenzione mnemonica.

La valutazione finale terrà conto delle abilità conseguite dallo studente, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e della serietà dimostrati nel raggiungimento degli obiettivi.

L'attività di recupero sarà curricolare.

Le insufficienze eventualmente conseguite nelle prove formative saranno recuperate nelle prove sommative.

Lo studente che conseguirà una valutazione negativa in una prova sommativa avrà la possibilità di recuperare tale prova nello spazio di due/tre settimane: tale lasso di tempo consentirà di rivedere gli argomenti in oggetto e riconsiderare gli errori. Naturalmente la sufficienza conseguita nella prova di recupero denoterà il raggiungimento pieno degli obiettivi minimi relativi a quella prova.

L'eventuale insufficienza conseguita durante la prima parte dell'anno scolastico determinerà la somministrazione di una prova suppletiva nella seconda parte dell'anno, per verificare l'acquisizione dei contenuti.

CRITERI VALUTATIVI

10	<ul style="list-style-type: none">• Conosce gli argomenti svolti in modo completo e li ha approfonditi• Sa argomentare in modo personale• Sa operare autonomamente collegamenti• Sa rielaborare i contenuti• Si esprime (oralmente/per iscritto) in modo fluido, corretto e appropriato
9	<ul style="list-style-type: none">• Conosce gli argomenti svolti in modo completo• Sa argomentare in modo fondato ed opera collegamenti• Si esprime in modo fluido, corretto ed appropriato
8	<ul style="list-style-type: none">• Conosce i contenuti in modo completo• Sa fare i collegamenti fondamentali• Sa argomentare in modo coerente• Si esprime in modo corretto ed appropriato
7	<ul style="list-style-type: none">• Conosce gli argomenti svolti anche se in modo non organico• Sa operare collegamenti se sollecitato• Sa applicare correttamente le conoscenze• Si esprime in modo chiaro e sufficientemente corretto
6	<ul style="list-style-type: none">• Conosce i contenuti fondamentali nelle loro linee generali• Comprensione dei punti fondamentali degli argomenti svolti e corretta applicazione degli stessi• Sa esprimere i contenuti anche se in modo non sempre corretto
5	<ul style="list-style-type: none">• Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale• Incontra difficoltà ad argomentare• Si esprime in modo incerto, generico, non sempre corretto
4	<ul style="list-style-type: none">• La conoscenza degli argomenti svolti è lacunosa• Ha grosse difficoltà ad argomentare anche se guidato• Si esprime in modo incerto e disorganico
3	<ul style="list-style-type: none">• La conoscenza degli argomenti svolti è meccanica e gravemente lacunosa• Non sa orientarsi nelle risposte anche se guidato• Espressione stentata e non appropriata
2	<ul style="list-style-type: none">• Mancanza di conoscenze• Non sa orientarsi neanche sugli aspetti più elementari
1	<ul style="list-style-type: none">• Mancanza di conoscenze• Rifiuto del confronto sulle capacità e competenze acquisite

Anno scolastico 2018-2019

CLASSE IC

Piano di lavoro

Docente: Maria Antonella Pelliccia

Per gli obiettivi formativi e cognitivi delle discipline umanistiche e per tutto quanto qui non specificato si faccia riferimento alla programmazione disciplinare pubblicata sul sito del liceo.

GEO-STORIA

OBIETTIVI

- 1- Acquisizione di un metodo di lettura ed analisi del testo che dia la padronanza dei contenuti presi in esame
- 2- Consapevolezza delle coordinate spazio-temporali in cui si inseriscono gli avvenimenti
- 3- Conoscenza dei rapporti di causa-effetto che si instaurano tra gli eventi storici
- 4- Capacità di analisi delle dimensioni dello spazio attraverso l'osservazione di aree geografiche: uso di carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici
- 5- Capacità di analizzare e confrontare i documenti storici
- 6- Capacità di esporre in forma chiara gli eventi storici studiati
- 7- Capacità di riflettere sulla continuità e diversità tra passato e presente
- 8- Capacità di conoscere e rispettare le regole del Regolamento di Istituto a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- 9- Capacità di identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale
- 10- Capacità di comprendere i principali problemi e disequilibri del mondo globalizzato (verrà scelto e approfondito un problema)

METODOLOGIA

Lezione frontale, lettura e commento del manuale in adozione, discussione guidata, lezione con esperti, visione video.

CONTENUTI

STORIA

Il Mediterraneo antico

Gli Egizi

Gli Ebrei

La civiltà minoico-cretese. La civiltà micenea. Il Medioevo ellenico.

La nascita della polis: Atene e Sparta. I Persiani; le guerre persiane.

La Grecia dopo le guerre persiane: l'ascesa di Atene, l'età di Pericle.

La guerra del Peloponneso. Il declino della polis.

Alessandro Magno. L'Ellenismo: caratteri generali. L'eredità di Alessandro.

Le origini di Roma e il periodo monarchico.

La repubblica e i contrasti sociali, Roma alla conquista dell'Italia peninsulare.

L'ordinamento politico della Roma repubblicana.

Roma alla conquista del Mediterraneo. Roma dopo le conquiste: i Gracchi; Mario; Silla.

L'ascesa di Pompeo Magno.

Cesare.

GEOGRAFIA

Le carte geografiche

Caratteri generali dei più importanti stati odierni e caratteri generali dei problemi di geografia fisica e politica delle aree studiate

Ambienti, risorse: i settori primario, secondario, terziario.

Popolazioni e città: la funzione della città

Le sfide della globalizzazione

EDUCAZIONE CIVICA

Le lezioni di educazione civica verranno svolte a partire dallo studio delle istituzioni antiche. Il concetto di popolo. Città-stato. Regno. Impero.

Verranno lette e commentate alcune sezioni del testo della Costituzione Italiana.

VALUTAZIONE

Le prove saranno valutate in base ai seguenti criteri: conoscenza dell'argomento, correttezza dell'esposizione, capacità di collegamenti ed approfondimenti.

La scala dei voti dall'1 al 10 sarà utilizzata per intero.

Milano, 23 novembre 2018

La docente
Antonella Pelliccia

LICEO SCIENTIFICO “ A. EINSTEIN “
ANNO SCOLASTICO '18 / '19
MATERIA : RELIGIONE
DOCENTE : PAOLA TRIMBOLI

Programmazione didattica della classe prima

Finalità

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel “ quadro delle finalità della scuola “ promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

Offre contenuti e documenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in

cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della

vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte

consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa ed approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai

principi del cattolicesimo, che fanno parte del “ patrimonio storico del popolo italiano

“ in conformità all' Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi. Viene inoltre precisato che il

programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno

diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli alunni.

Obiettivi formativi

- capacità di autocontrollo e corretto comportamento in classe
- capacità di stabilire rapporti leali e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- rispetto delle persone e delle cose proprie e altrui , degli strumenti e degli arredi

- puntualità
- capacità di partecipare al lavoro didattico in modo attivo
- assiduità della frequenza alle lezioni
- impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo
- rispetto degli impegni e delle scadenze
- consapevolezza del valore della solidarietà
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi

Obiettivi cognitivi del biennio

- ✓ cogliere la valenza educativa e culturale dell'IRC,
- ✓ distinguendo la dimensione scolastica dell'insegnamento religioso da quella catechetica
- ✓ permettere di accostarsi al fatto religioso con più consapevolezza ;
- ✓ saper osservare e riconoscere l'esistenza della dimensione religiosa dell'uomo
- ✓ saper riconoscere i grandi interrogativi dell'uomo capaci di suscitare la domanda più religiosa
- ✓ conoscersi e sapersi confrontare col senso che il Cristianesimo dà alla vita
- ✓ considerare le religioni come possibili risposte alle domande di senso di apprezzare la Bibbia come documento storico-culturale e religioso
- ✓ saper evidenziare i tratti fondamentali del mistero di Dio nella tradizione ebraico-cristiana
- ✓ conoscere l'identità storica di Gesù Cristo ed il suo messaggio
- ✓ conoscere la rilevanza storica e culturale delle varie religioni

Nel rispetto dell'unitarietà del quadro del riferimento e possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari :

la prospettiva biblica, antropologica , teologica, storica e filosofica.

Nel processo didattico saranno avviate attività diversificate in ogni singola classe

come ricerche, lavori di gruppo, visione di documentari o filmati inerenti ai temi trattati; dove possibile verranno effettuati lavori interdisciplinari e verrà anche fatto

uso di strumenti didattici, oltre al testo in adozione, come documenti storico culturali,

biblici, ecclesiali etc...

Le ore di IRC si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate, coinvolgendo gli studenti.

In alcuni casi , tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, delle capacità e della disponibilità al lavoro personale o di gruppo, le stesse potranno essere svolte dagli alunni con l'esposizione di relazioni su argomenti circoscritti e di approfondimento interdisciplinare.

Criteria metodologici e strumenti

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di

testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti. Per di più esso ha il merito di consentire in date circostanze , un approccio pluridisciplinare su svariate tematiche. Tuttavia

non si esclude la possibilità di soluzioni alternative, come per esempio l'intervento di

gruppi di lavoro, qualora la richiesta sia anche avanzata dagli studenti. Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento. Di qui l'accettazione di proposte tematiche da parte degli studenti e di momenti di dialogo.

Modalità di verifica

L'insegnante valuterà di volta in volta e per classe se verificare il lavoro svolto con

compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti,

esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche,

verifica quaderni, e appunti etc..tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

PROGRAMMA PER LA CLASSE PRIMA

I giovani e l'esperienza religiosa: le caratteristiche del sentimento religioso maturo

Le radici religiose dei popoli

La fenomenologia del sacro

L'Animismo, trattato dagli alunni con lavori di gruppo

Le radici religiose dei popoli

La fenomenologia del sacro

I diversi tipi di religione: la geografia delle religioni

Analisi delle principali religioni politeistiche e

lavori di gruppo come approfondimento delle stesse

L'avvento del Monoteismo

Formazione dell'Antico Testamento

Le vicende storiche del popolo d'Israele

Lo specifico religioso del popolo d'Israele

Culto e feste nella religione ebraica